

SPAZIO ELLE SOC. COOP. SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
Sede in	Via UMBRIA 6 MONSELICE 35043 PD Italia
Codice Fiscale	03395920287
Numero Rea	PD 309391
P.I.	03395920287
Capitale Sociale Euro	68.663
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A122342

Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	357	1.020
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	172.799	170.221
III - Immobilizzazioni finanziarie	109.892	109.892
Totale immobilizzazioni (B)	282.691	280.113
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	243.518	224.796
Totale crediti	243.518	224.796
IV - Disponibilità liquide	433.096	354.308
Totale attivo circolante (C)	676.614	579.104
D) Ratei e risconti	2.342	4.758
Totale attivo	962.004	864.995
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	68.663	56.869
IV - Riserva legale	99.722	89.032
VI - Altre riserve	222.562	198.689
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	43.835	35.634
Totale patrimonio netto	434.782	380.224
B) Fondi per rischi e oneri	102.164	89.157
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	221.030	206.789
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	191.897	176.744
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.843	11.595
Totale debiti	203.740	188.339
E) Ratei e risconti	288	486
Totale passivo	962.004	864.995

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	930.088	917.461
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	12.251	4.707
altri	8.079	7.675
Totale altri ricavi e proventi	20.330	12.382
Totale valore della produzione	950.418	929.843
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	51.214	54.557
7) per servizi	133.237	113.336
8) per godimento di beni di terzi	32.600	38.841
9) per il personale		
a) salari e stipendi	440.693	458.883
b) oneri sociali	101.943	102.788
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	74.875	72.172
c) trattamento di fine rapporto	35.272	35.101
e) altri costi	39.603	37.071
Totale costi per il personale	617.511	633.843
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	46.712	34.881
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	46.712	34.881
Totale ammortamenti e svalutazioni	46.712	34.881
12) accantonamenti per rischi	13.718	1.000
14) oneri diversi di gestione	9.243	16.102
Totale costi della produzione	904.235	892.560
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	46.183	37.283
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	363	419
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	363	419
Totale altri proventi finanziari	363	419
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.711	2.676
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.711	2.676
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.348)	(2.257)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	43.835	35.026
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	16
imposte relative a esercizi precedenti	-	(624)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	(608)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	43.835	35.634

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Le limitazioni alla circolazione delle persone e le norme sul distanziamento sociale si sono protratte per tutto l'anno 2020 e anche per i primi mesi del 2021, rendendo particolarmente difficile lo svolgimento dei lavori preparatori del presente bilancio, proprio nel periodo caratterizzante tali attività, oltre ad avere reso necessario lo svolgimento di tutte le attività anche dello scrivente organo amministrativo con la formula dell'audio – video conferenza o comunque da remoto o in forma di smart working.

Per tale ragione ed opportunamente sono intervenuti provvedimenti legislativi che hanno derogato agli artt. 2364 e 2478 bis del Codice civile senza necessità di adottare alcuna formalità preventiva ed anche in assenza di specifiche norme statutarie, prevedendo l'obbligo di convocazione della assemblea per l'approvazione del presente bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. A tale nuovo termine è stato quindi adeguato tutto l'iter preparatorio.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a

quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, nè in qualità di controllata nè in quella di collegata.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, codice civile. Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente

RELAZIONE AMMINISTRATORI SPAZIO ELLE BILANCIO 2020

Ai sensi di quanto richiesto dalla L. 59/92 art. 2, nonché con riferimento agli artt. 2428 e 2545 Cod. Civ., si precisa quanto segue:

SPAZIOelle" è una Cooperativa Sociale di "tipo B" e come tale, ha lo scopo (Legge 381 del '91) di "perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini ed indirizzata all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi".

"SPAZIOelle Società Cooperativa Sociale" è stata costituita nel gennaio 1999 da alcuni soci rappresentanti di cooperative sociali aderenti al C.C.S. - Consorzio Cooperative Sociali - di Padova per dare sbocchi lavorativi alle persone svantaggiate, che avevano concluso l'iter di formazione o progettuale presso i Centri Occupazionali da esse gestiti.

Spazioelle ha creato una rete di stretta collaborazione con i Servizi Sociali dell'exULSS 17, ora Ulss 6 Euganea, per offrire opportunità di avviamento e successivamente di inserimento lavorativo alle persone svantaggiate come previsto dall'art. 4 della Legge 381/91 e come confermato dalla Legge Regionale 23/06.

L'attività della cooperativa, è proseguita continuando e consolidando i servizi e le convenzioni preesistenti e nuove incrementando il volume del fatturato.

I NOSTRI SERVIZI

La SPAZIOelle Società Cooperativa Sociale, per le caratteristiche proprie sopra descritte che la rendono una struttura flessibile e dinamica, per meglio rispondere alle esigenze sia della Persona che del mercato, ha diversificato nel corso degli anni le proprie attività. Attualmente i seguenti servizi offerti sono:

Presso l'unità operativa di Monselice si svolgono le seguenti attività:

- assemblaggio manuale e meccanico;
- facchinaggio, traslochi e trasporti;
- servizio di archiviazione;

- servizio di gestione degli ausili: sanificazione, manutenzione, rimessaggio, ritiro e consegna a domicilio;
- servizio di distribuzione e consegna beni e farmaci presso i centri di costo dei vari siti ospedalieri dell'Azienda Ulss6 Euganea Distretto Padova Sud;
- servizio preparazione consegne e attività logistiche per il magazzino dell'Azienda Ulss6 Euganea Distretto Padova Sud;
- servizio di ricevimento dei beni e delle merci per il magazzino economale dell'Azienda Ulss6 Euganea Distretto Padova Sud;
- Servizio di pulizia
- Servizio di manutenzione aree verdi e custodia cimiteriale
- Servizio supporto amministrativo

PROGETTI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

La cooperativa rispetto al settore sociale opera nel territorio come soggetto ospitante con l'attivazione di stage formativi, di socializzazione e progetti individualizzati di lavoro guidato in collaborazione con:

- Sil (servizio integrazione lavorativa);
- Servizi sociali;
- Dipartimento salute mentale;
- Serd (servizio tossicodipendenze e alcolemie);
- Comuni;
- U.E.P.E (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) istituti penitenziari di Padova e Rovigo
- Centro per l'impiego.
- Centro Francescano d'Ascolto di Rovigo
- Provincia di Padova

Modalità operative

Gli inserimenti lavorativi sono adeguatamente supportati e gestiti dalle figure professionali quali educatori e operatori tecnici che assicurano al contempo la regolare realizzazione delle attività e dei servizi come richiesto dalle ditte committenti. L'acquisizione e lo sviluppo delle competenze richieste al lavoratore, sia esso svantaggiato o meno, costituisce condizione necessaria per il raggiungimento e l'inserimento attivo al lavoro. Risulta pertanto fondamentale porre l'attenzione nello sviluppare nella persona inserita una "competenza lavorativa" quale capacità di mobilitare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche che favoriscono l'autonomia della persona. La crescita individuale, data dall'importanza del saper essere, accanto a quella del saper fare si consolida nel processo di inserimento lavorativo attraverso lo sviluppo delle competenze di base e delle competenze trasversali quali relazione, flessibilità, affidabilità, rispetto delle regole e dei ruoli, performance lavorativa, perseveranza e grado di motivazione.

Nel corso del 2020 le progettualità che hanno fruito dei servizi della Cooperativa sono state 39, sviluppando un numero di presenze pari 7888 giorni, con un corrispondente costante impegno di tutto il personale di affiancamento e tutoraggio. A conferma che Spazioelle Società Cooperativa Sociale ha raggiunto il suo scopo di valenza sociale.

Tabella riassuntiva dei progetti in percorsi socioriabilitativi in contesto lavorativo relativi agli ultimi cinque anni:

	2016	2017	2018	2019	2020
Progetto individuale lavoro guidato. Dipartimento Salute Mentale A. Ulss 6 Euganea	9	9	8	6	0
Progetto individuale lavoro guidato.U.O.C. Servizi Sociali A. Ulss 6 Euganea	4	4	4	4	4
SIL - D.S.M. – A. Ulss 6 Euganea	8	9	10	17	16
SIL - Sociale A. Ulss 6 Euganea	5	3	3	4	4
SIL - SERD A. Ulss 6 Euganea	-	2	2	3	5
SIL – SERD A. Ulss 5 Polesana	-	-	-	1	1
SIL – Comunità di recupero S. Francesco	-	-	-	1	-
Centro Francescano d'Ascolto- UEPE	3	4	4	4	3
Fondo Straordinario di Solidarietà	3	1	2	1	-
Coop UP "Fondo SociLE Europeo Garanzia-1806"	-	-	-	-	2

Buono di servizio - ICDp	2	2	2	2	2
Alternanza scuola-lavoro	-	1	2	1	2
Servizio Civile	-	2	4	-	-
Progetto Kaleidos	-	3	2	-	-
Progetto Panta Rei	-	1	1	-	-
Progetto HR specialist	-	-	1	-	-
Progetto Maratona	-	-	3	-	-
Progetto Padova Point- Irecoop	-	-	-	3	-
totale	34	41	48	47	39

DIMENSIONE DEGLI INTERVENTI SVOLTI NEL 2020

Area amministrazione e formazione – rapporti con CCS (Consorzio Cooperative Sociali)

Il controllo di gestione supportato dai servizi delegati al consorzio ha permesso alla cooperativa di mantenere e rispettare scadenze economiche e finanziarie.

Le politiche di investimento hanno interessato i vari servizi grazie al costante monitoraggio degli indicatori di efficienza ed efficacia della cooperativa guidati dalla presidenza e supportata dal consiglio e dall'intera compagine sociale.

AREA SOCIALE

Alternanza scuola lavoro

Partecipazione al progetto alternanza scuola-lavoro per l'inserimento di n. 1 studente stagista per il periodo Agosto - Settembre 2020 in collaborazione con l'Istituto Manfredini di Este e di n.1 studente stagista per il periodo Febbraio-Maggio 2020 in collaborazione con l'Istituto Kennedy di Monselice.

Area Dipendenze

Continua la collaborazione con il Dipartimento Dipendenze dell'Azienda Ulss 6 Euganea-Distretto 5 come rappresentante della Cooperazione Sociale del territorio. Attivazione di progettualità in percorsi di reinserimento lavorativo.

Area Disabilità

Prosegue la collaborazione con la UOS Disabilità non Autosufficienza e il Servizio Integrazione Lavorativa dell'Azienda Ulss 6 Euganea-Distretto 5 confermando le modalità operative in atto e le progettualità esistenti quali i progetti di lavoro guidato, i progetti ICDp (impegnative di cura domiciliari) e i percorsi socioriabilitativi.

Area Salute Mentale

Nel corso dell'annualità sono stati attivati diversi progetti di inserimento lavorativo con riconoscimento da parte del Dipartimento di Salute Mentale al gruppo di lavoro della Cooperativa di professionalità e attenzione ai percorsi riabilitativi delle progettualità inserite.

Le progettualità di lavoro guidato sono state sospese in attesa dell'avvio del Centro Diurno Psichiatrico di cui la Cooperativa è in attesa di accreditamento.

Area formazione

Numerose le iniziative di formazione alle quali i soci della cooperativa hanno avuto modo di partecipare. Costante il monitoraggio dei tirocini e progettualità attivi rispetto alla sorveglianza sanitaria e ai corsi di sicurezza di cui alla legge 81/08.

Molteplici sono stati i percorsi attivati in collaborazione con IRECOOP VENETO, CCS-Consorzio Cooperative Sociali, COOPUP-ZICO ROVIGO

Molteplici sono stati gli approfondimenti individuali inerenti tematiche quali l'inclusione sociale, i soggetti in condizione di svantaggio, il lavoro di rete e il fare impresa sociale, promossi da IRECOOP VENETO, CCS, CONFCOOPERATIVE, FEDERSOLIDARIETA',

La Cooperativa ha iniziato un percorso formativo denominato Progetto Lean and green dgr 1010 che ha coinvolto 5 operatori per un totale di 160 ore.

AREA ATTIVITA'

Servizio Assemblaggio

L'area del settore assemblaggio dove convergono la maggioranza delle progettualità viene costantemente presidiata nel rispetto del sistema per la sicurezza e degli obiettivi individuali.

Nel periodo Marzo-Maggio l'attività ha subito una chiusura causa Covid.

Le progettualità inserite nel servizio in accordo con i servizi inviati, sono state sospese per garantire la sicurezza degli utenti.

Altresì la Cooperativa ha attivato un monitoraggio telefonico con cadenza settimanale al fine di mantenere la relazione e supportare le progettualità su eventuali bisogni espressi.

Servizio magazzino e trasporti

Si convalida il positivo giudizio rispetto al gruppo di lavoro del magazzino economico confermato da una attenta analisi e attuazione dei processi di gestione che hanno contribuito a raggiungere il risultato della proroga dell'affidamento fino al 2021.

Continuano le attività di gestione dei DDT e degli ordini delle merci e materiali oggetto dell'attività del Magazzino Centrale Distretto Padova Sud di Monselice via Marconi 19.

Servizio comunali

Sono state sottoscritte convenzioni per servizi con sei Amministrazioni Comunali dislocate nel territorio della Provincia di Padova ex distretti Aulss 17 – bassa padovana, quali:

- Bagnoli di Sopra, servizio pulizie, servizio manutenzione del verde;
- Granze, servizio di pulizie;
- San Pietro Viminario, servizio pulizie, servizio manutenzione aree verdi, servizi amministrativi;
- Stanghella, servizi amministrativi;
- Villa Estense, servizio pulizie, servizio manutenzione aree verdi, servizi cimiteriali.

Si è siglato con la scuola edile CPT Padova sede di Stanghella la convenzione regolante il servizio di pulizie per il periodo scolastico 2020/2021.

Con diverse amministrazioni comunali sono state attivate convenzioni tramite MEPA (Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni).

Le classi e i metaprodotto che la cooperativa ha attivato sono:

- Servizi relativi agli ausili tecnici per persone disabili.
- Servizi cimiteriali e funebri.
- Servizi di logistica (traslochi, facchinaggio, movimentazione merci, magazzino, gestione archivi).
- Servizi di manutenzione del verde pubblico.
- Servizi di pulizia degli immobili e di disinfestazione.
- Servizio di supporto specialistico.

Servizio Ausili

Il servizio con la Sapio Life che prevede nell'insieme i servizi di trasporto, deposito e logistica, custodia e immatricolazione, manutenzione e sanificazione, degli ausili è stato prorogato per l'anno 2021.

Ampliato e rinnovato il parco mezzi e attrezzature.

PRESENZA NELLA COMUNITA' LOCALE

Partecipazione attiva con le altre cooperative del territorio dell'Azienda Ulss6 Euganea- Distretto 5 che formano il tavolo di coordinamento della bassa padovana promosso da Federsolidarietà.

Viene confermata la partecipazione della nostra cooperativa Spazio Elle attraverso la presenza di un consigliere di amministrazione nel ruolo di Consigliere Provinciale a Federsolidarietà-Confcooperative.

Presenza sui tavoli di lavoro Area Salute Mentale, Area Disabilità, Area Dipendenze come referenti territoriali per la cooperazione sociale e per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate ai sensi della legge 381/91.

Nonostante l'emergenza pandemica che ha caratterizzato tutto il 2020 la Cooperativa Sociale Spazio Elle conferma per l'anno 2020 un risultato positivo frutto del costante impegno, della valorizzazione individuale delle risorse umane impiegate, del controllo costante degli indicatori economici e delle attente e precise economie di gestione.

La Cooperativa ha adeguato l'attività lavorativa, dove possibile, ai vari DPCM promuovendo lo smart working e assicurando a 17 lavoratori lo strumento della FIS.

La Cooperativa ha inoltre attivato procedure anti-covid che hanno interessato i vari servizi in essere e ha garantito la disponibilità dei DPI necessari a tutti i lavoratori.

Ha altresì promosso la formazione non solo al corretto uso dei DPI ma anche alle procedure di prevenzione al contagio da Covid-19.

Il Consiglio di Amministrazione si è incontrato per un totale di 4 incontri ufficiali oltre che in incontri informali per rispondere alle esigenze organizzative e decisionali. E' stata convocata una Assemblea ordinaria dei soci in data 07 Luglio 2020 con 24 presenti e 7 deleghe.

Gli eventi che hanno caratterizzato il 2020 hanno richiesto ad ogni socio lavoratore una maggiore assunzione di responsabilità e senso etico, e non di meno la capacità di migliorare il proprio lavoro nel senso dell'efficienza, dell'efficacia e della sicurezza al fine di prevenire possibili diffusioni del virus.

L'organizzazione ha promosso e adottato strumenti come la Lean Management che permettono di valutare e mappare i processi produttivi dei vari servizi attraverso il monitoraggio e la rilevazione degli indicatori al fine di consentire e misurare con precisione la complessità delle attività stesse. Tale valutazione non si limita all'indicatore o all'evento ma analizza l'intero processo andando a ricercare le ragioni delle cause radice e proponendo soluzioni di miglioramento.

Le risorse umane che costituiscono e rappresentano il capitale sociale della Spazioelle SCS ognuna nel rispetto del proprio ruolo e responsabilmente per la propria parte hanno il dovere di impegnarsi quotidianamente nel valorizzare e nel migliorare la qualità della nostra Spazio Elle Società Cooperativa Sociale.

Di seguito si forniscono altri indicatori sociali.

La base sociale all'inizio del 2020 era costituita da n. 46 soci.

Al 31.12.2020 i soci iscritti risultano essere n. 46 così suddivisi:

1. 22 soci lavoratori ordinari (suddivisi tra 11 maschi e 11 femmine)
2. 5 soci in formazione (suddivisi tra 2 maschi e 3 femmine)
3. 8 soci lavoratori svantaggiati (suddivisi tra 5 maschi e 3 femmine)
4. 6 soci volontari (suddivisi tra 3 maschi e 3 femmine)
5. 5 soci sovventori (suddivisi tra 3 persone giuridiche e 2 maschi)

Al 31.12.2020 i soci lavoratori sono 35.

Al 31.12.2020 il Capitale sociale è di € 68.663=.

Il Consiglio di Amministrazione, il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio al 31/12/2022 è composto da n. 5 soci lavoratori.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni realizzati nell'esercizio risultano così suddivisi:

- verso Enti Pubblici € 512.437=.

- verso soggetti diversi € 417.651=.

Gli altri ricavi realizzati nell'anno sono così suddivisi;

-contributi € 12.251=.

-altri ricavi e proventi € 8.079=.

Il valore della produzione risulta quindi pari ad € 950.418=.

Il Collegio Sindacale è stato nominato con l'assemblea dei soci del 16 dicembre 2019.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2020 sono stati fatti investimenti per € 49.709=, relativi all'acquisto di attrezzatura varia e minuta (1.096), macchine ufficio elettroniche e computers (980) automezzi (47.576).

AGEVOLAZIONI TRIBUTARIE

L'onere per l'imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, è determinato in base alla normativa vigente.

La Società Cooperativa Sociale SpazioElle si è avvalsa delle seguenti agevolazioni:

- **IRAP**: la cooperativa è di tipo B; per tale tipologia la Regione Veneto ha deliberato l'esenzione da tale tributo (riferimenti normativi; Art. 5, co.1, L.R. 21/12/06 n.27 e art. 8, co.3, L.R. 12/01/09 n.1) ne ha deliberato l'esenzione per le Cooperative Sociali di tipo "B";

- **IRES**: L. 904/77 art. 12 recita ".non concorrono a formare il reddito imponibile delle società cooperative e dei loro consorzi le somme destinate alle riserve indivisibili, a condizione che sia esclusa la possibilità di distribuirle tra i soci sotto qualsiasi forma, sia durante la vita dell'ente che all'atto del suo scioglimento"l'utile civilistico destinato a tali riserve è esente da ires.

- **IRES** :poiché il costo del personale socio per € 603.102= è pari al 68,43% dell'ammontare di tutti gli altri costi, il reddito imponibile derivante dalle riprese fiscali è esente ai sensi del DPR 601/73 art.11 che recita "I redditi conseguiti dalle cooperative di produzione lavoro e loro consorzi sono esenti se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie"

- **IRES** - per quanto riguarda l'ires in base ART. 2 C.36-Ter D.L. 138/2011 conv. In L. 148/2011 cita dal periodo successivo a quello in corso al 17 settembre 2011, nelle cooperative sociali assume rilevanza, ai fini della base imponibile Ires, la sola quota del 3% degli utili netti annuali (pari al 10% della quota da destinare obbligatoriamente alla riserva legale 30%).

- **IVA** - si è applicato il meccanismo dello split payment (scissione dei pagamenti) per cui l'Iva viene versata dal committente ai sensi dell'articolo 17-ter D. P.R. 6323/72.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteria di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate.

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

In tale voci risultano iscritti:

- costi di impianto e di ampliamento;
- costi di sviluppo
- diritto di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno;
- altri oneri pluriennali;

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a 0

Criteri di valutazione IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 172.799.

In tale voce risultano iscritti:

- terreni e fabbricati;
- attrezzature industriali e commerciali;
- attrezzature altri beni;

I costi incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto Economico.

Processo di Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene, che coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988, aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992), e per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti sono ridotte del 50 per cento in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	
Fabbricati a uso civile abitazione	

Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	Non ammortizzato Non ammortizzato Non Ammortizzato 10%
Impianti e macchinari Impianti Generici Impianti Specifici Impianti e mezzi sollevamento	7,5%
Attrezzature industriali e commerciali Attrezzatura varia e minuta Macchinari	15% 15%
Autoveicoli da trasporto Automezzi da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	20% 20%

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 109.892.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni;
- crediti immobilizzati;

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III, per euro 103.411, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

La Cooperativa ha partecipazioni in:

1) C.C.S. CONSORZIO COOPERATIVE SOCIALI SOCIETA' COOP. SOC. CONSORTILE Selvazzano Dentro (Pd) - via Euganea, 27

Quote possedute n. 40

Valore attribuito alla partecipazione € 10.320

2) FINANZA SOCIALE CONSORZIO DI IMPRESE SOCIALI SOC. COOP. SOC. - IN LIQUIDAZIONE Costabissara (VI) Strada Statale Pasubio, 10/G

Quote possedute n. 1

Valore attribuito alla partecipazione € 517

3) BANCA POPOLARE ETICA S.C. A R.L. Padova - via N. Tommaseo, 7

Quote possedute n. 30

Valore attribuito alla partecipazione € 1.724

4) L'IRIDE SCS IMPRESA SOC Selvazzano Dentro - via Vivaldi 14/16

Quote possedute n.1000

Valore attribuito alla partecipazione € 60.000

5) Consorzio Veneto Insieme Via Giorgio Pullè 21 36136 Padova

Quote possedute n.30

Valore attribuito alla partecipazione € 750

6) Sobon scs Impresa Sociale Via Euganea 27 35030 Selvazzano Dentro

Quote possedute n. 301

Valore attribuito alla partecipazione € 30.100

Crediti immobilizzati

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato, pertanto la rilevazione iniziale dei crediti immobilizzati è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. A fine esercizio si è proceduto ad adeguare il valore nominale al valore di presumibile realizzo.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze per € 6.481

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	282.691
Saldo al 31/12/2019	280.113
Variazioni	2.578

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	149.286	419.005	109.892	678.183
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.286	248.784		398.070
Valore di bilancio	0	170.221	109.892	280.113
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	49.709	-	49.709
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	419	-	419
Ammortamento dell'esercizio	-	46.712		46.712
Totale variazioni	0	2.578	0	2.578
Valore di fine esercizio				
Costo	149.286	468.295	109.892	727.473
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	149.286	295.496		444.782
Valore di bilancio	0	172.799	109.892	282.691

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 676.614. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 97.509.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 243.518.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 18.721.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 221.413, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti d'imposta Covid-19

Al fine di contenere gli effetti negativi derivanti dalle misure di prevenzione e contenimento adottate per l'emergenza epidemiologica da Covid-19, sono state introdotte dal legislatore misure di sostegno volte alla concessione di crediti d'imposta in presenza di determinate condizioni.

Crediti d'imposta sanificazione

L'art. 125 del D.L. n. 34/2020, convertito dalla Legge n. 77/2020, ha introdotto un credito d'imposta a fronte delle spese sostenute per:

1. la sanificazione degli ambienti nei quali è esercitata l'attività lavorativa e istituzionale e degli strumenti utilizzati nell'ambito di tali attività;
2. l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, termo scanner, tappeti e vaschette decontaminanti e igienizzanti, anch'essi conformi alla normativa europea, ivi incluse le eventuali spese di installazione;
3. l'acquisto di dispositivi atti a garantire la distanza di sicurezza interpersonale, ivi incluse le spese di installazione.

Nella voce C.II dell'attivo di Stato patrimoniale, tra i Crediti, si è imputato l'ammontare del credito d'imposta per euro 3.912, relativo alle spese per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale conformi alla normativa europea, di prodotti detergenti e disinfettanti, nonché di termometri, interamente sostenute entro il 31.12.2020.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 433.096, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 78.788.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 2.342.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -2.416.

Disaggi e costi transazione

Poiché, in applicazione dell'art. 2435-bis c. 7-bis, la società non applica il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, la sottoclasse dell'attivo "D - Ratei e risconti" accoglie anche i disaggi su prestiti e i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 434.782 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 54.558.

Il capitale sociale, risulta di € 68.663=, così composto

Soci ordinari pari a € 38.814=.

Soci volontari pari a € 4.560=.

Soci in formazione pari a € 1.785=.

Soci sovventori pari a € 21.625=.

Soci ordinari recessi in corso anno € 1.879=.

La riserva legale è aumentata con la destinazione del 30% dell'utile del 2019

La riserva statutaria è aumentata per la destinazione dell'utile del 2019

La riserva indivisibile di quote di ex-soci é rimasta invariata rispetto all'esercizio precedente

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro -1.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di

coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 102.164 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 13.007.

Fondi per imposte anche differite

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 52.164 relativo a Fondi per imposte, anche differite.

In particolare, si precisa che trattasi di imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da contenziosi in corso relativi a un ammontare IRES stimato su delle riprese per l'anno 2016 del valore di € 52.164;

Altri Fondi

La classe del passivo "B - Fondi per rischi e oneri" comprende l'importo di euro 50.000 relativo ad Altri fondi per rischi ed oneri e si riferiscono a fondi costituiti a fronte di rischi derivanti dall'attività svolta dalla Società.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che:

- a. nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 221.030;
- b. nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2020 per euro 454. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 35.272.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 221.030 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in aumento di euro 14.241.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 203.740.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 15.401.

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La classe del passivo "D - Debiti" accoglie, fra l'altro, i finanziamenti ricevuti dai soci.

Previsti statutariamente, sulla base di apposito regolamento, la società ha ricevuto finanziamenti dai soci al 31.12.2020 per complessivi Euro 11.843=, al lordo degli interessi maturati ed al netto della ritenuta fiscale.

Si precisa che tale finanziamento risulta essere stato contratto dai soci con vincolo minimo biennale. Tuttavia la Cooperativa non pone vincoli rigidi alla restituzione del capitale.

Pertanto, i finanziamenti dei soci allocati secondo il criterio della esigibilità oltre l'esercizio, sono puramente indicativi. L'esigibilità e la restituzione di detti finanziamenti è legata alle scelte personali dei soci.

È normato da apposito regolamento approvato dal CDA del 12.10.2017, e ratificato dall'assemblea.

Alla data di chiusura del bilancio sono rispettati i limiti di raccolta e l'ammontare del rapporto tra prestiti e patrimonio.

In ossequio a quanto richiesto dalla Banca D'Italia relativamente ai prestiti ricevuti dai soci si precisa che il rapporto tra i prestiti e il patrimonio netto è del 3,03%. Essendo il Patrimonio Netto pari a 390.948=.

Per tali prestiti la Cooperativa non ha l'obbligo di rilasciare nessuna garanzia.

INDICE DI STRUTTURA FINANZIARIA

(Patrimonio+Debiti a medio e lungo termine)/Attivo immobilizzato

$(Pat+Dm/I)/AI = (390.948+(221.030+11.843))/282.691 = 2,21$

Un indice di struttura finanziaria <1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di una correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della società.

Si precisa che fra i debiti a medio/lungo termine si è ricompreso anche il debito per TFR poiché, considerato che i rapporti di lavoro in essere sono nella maggior parte dei casi a tempo indeterminato, si ritiene improbabile che tale debito venga erogato nel corso dell'esercizio successivo

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di stato patrimoniale, sono stati concessi al solo fine di evitare il più oneroso ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro -3.280 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Indettaglio i debiti tributari si riferiscono a:

Natura del Debito	Importo
erario c/IRPEF su retribuzioni	4.279
erario c/ritenute su interessi prestito soci	87
erario c/imposta sostitutiva su rivalutazione TFR	(86)
IVA vendite	(7.560)
Totale	(3.280)

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 288.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -198.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 930.088.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 20.330.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 904.235.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A. 5 del Conto economico, per l'importo di euro 7.247, il ricavo relativo:

- rettifiche di Stato Patrimoniale

Si evidenzia che il suddetto ricavo rappresenta un evento che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	585	sopravv. attive non imponibili altri ricavi e proventi
Altri ricavi e proventi	6.662	insussistenze di passivo
Totale	7.247	

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce B. 14 del Conto economico, per l'importo di euro 592, il ricavo relativo:

- rettifiche di Stato Patrimoniale

Si evidenzia che il suddetto costo rappresenta un evento che per entità/incidenza sul risultato dell'esercizio è da considerare eccezionale in quanto non rientra nelle normali previsioni aziendali e di conseguenza non sarà ripetibile negli esercizi successivi.

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	4	oneri straordinari
Oneri diversi di gestione	588	insussistenze passive
Totale	592	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti che per la Cooperativa ammontano a € 0.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

La cooperativa è di tipo b; per tale tipologia la Regione Veneto ha deliberato l'esenzione dall'Irap (riferimenti normativi: Art.5, co.1 L.R. 21/12/06 n.27 e art.8, co3, L.R. 12/01/09 n.1) per le cooperative sociali di tipo B.

Nessun costo per Ires è stato considerato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto:

- il costo del personale socio è pari al 68,43% dell'ammontare di tutti gli altri costi; pertanto il reddito imponibile derivante dalle riprese fiscali è esente ai sensi DPR 601/73 art.11 che recita "i redditi conseguiti dalle cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi sono esenti dall'IRPEG (ora IRES) se l'ammontare delle retribuzioni effettivamente corrisposte ai soci che prestano la loro opera con carattere di continuità, non è inferiore al 50% dell'ammontare complessivo di tutti gli altri costi tranne quelli relativi alle materie prime e sussidiarie"
- dal 1° gennaio 2011 nelle cooperative sociali assume rilevanza, ai fini della base imponibile IRES, la sola quota del 3% degli utili netti annuali, ovvero il 10% della quota da destinare obbligatoriamente alla riserva legale (minimo 30%); la società ha determinato un imponibile fiscale neutralizzato con l'ACE.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e al Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	8.010

Come stabilito dall'Assemblea, l'incarico di Amministratore è conferito a titolo gratuito.

E' previsto il Collegio Sindacale insediatosi il 16 dicembre 2019, con un compenso annuo di euro 3.000.= ad ogni sindaco effettivo mentre al Presidente spetta il 50% in più del compenso dei sindaci effettivi oltre al riconoscimento delle spese effettivamente sostenute per il servizio ed il compito. L'incarico di revisione legale dei conti è affidato al Collegio Sindacale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Garanzie Fidejussorie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

La garanzia prestate dalla società è la seguente:

In data 13/08/2018 la cooperativa ha rilasciato alla Compagnia Cattolica, in relazione all'aggiudicazione del contratto in convenzione diretta all'attività di magazzino, di trasporto e distribuzione dell'Azienda ULSS6 Euganea, polizza fidejussoria per l'importo garantito di euro 10.528,00 con scadenza 13/08/2019 con rinnovi semestrali. In data 31/07/2020 la cooperativa ha rilasciato alla Compagnia Cattolica, in relazione all'aggiudicazione del contratto in convenzione diretta all'attività di trasferimento archivi per l'Azienda ULSS6 Euganea, polizza fidejussoria per l'importo garantito di euro 3.942,00 con scadenza 31/07/2021 con rinnovi semestrali.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Il Governo è stato costretto anche nei primi mesi del 2021 ad emanare una serie di provvedimenti restrittivi non solo delle attività commerciali e produttive ma anche della libera circolazione delle persone per incentivare il c.d. "distanziamento sociale", identificato come principale provvedimento per prevenire la diffusione esponenziale ed ingestibile del contagio. Tali restrizioni hanno comportato una limitazione delle attività della Cooperativa, tali da rendere prudente informare in questa sede che tutte le grandezze economiche, patrimoniali, finanziarie e strutturali della società potrebbero variare anche sensibilmente nel corso del 2021. La società ha adottato tutti i provvedimenti di cautela e di azione previsti dalle normative che si sono via via evolute nel corso dei primi mesi del 2021, in primis per la tutela della salute del proprio management e dei propri collaboratori e dipendenti ed anche per la prevenzione di impatti di natura economico finanziario e patrimoniale in genere. Alla luce della cronologia degli eventi e delle notizie rese disponibili dopo la data di chiusura del bilancio, è tuttavia ragionevole ritenere che l'evento sia, allo stato attuale delle conoscenze e delle incertezze, generalmente classificabile nell'ambito dei fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio che non comportano una rettifica ma richiedono specifica informativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

DATI sull'occupazione

Le risorse umane costituiscono uno dei fattori importanti di successo della nostra cooperativa. In questa direzione, anche nel 2020, è continuata la politica di dar valore alle persone cresciute internamente nell'attività di gestione dei servizi e produzione di beni. Sono stati implementati piani di formazione, volti allo sviluppo di capacità creative e gestionali, miglioramento delle conoscenze informatiche, utilizzo delle nuove tecnologie, prevenzione dei rischi sui posti di lavoro e appoggio delle iniziative individuali.

La nostra cooperativa pone costante attenzione all'attività di selezione all'ingresso e all'inserimento nei servizi di personale qualificato con competenze, attitudini e motivazioni che risultino funzionali al contesto produttivo aziendale, e all'armonia dei rapporti tra individui.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

(art.2513 C.C. comma1 lett b)

Pur essendo di diritto a mutualità prevalente in quanto cooperativa sociale (D.Lgs n. 6/2003 art. 9) , ai sensi e per gli effetti dell'art. 2513 Cod. Civ. si documenta e attesta che il costo del lavoro dei soci è superiore al 50% del totale del costo del lavoro di cui all'art. 2425, primo comma, punto B9 computate anche le altre forme di lavoro inerenti allo scopo mutualistico (in B7). In particolare:

- l'ammontare complessivo del costo del lavoro ammonta a € 617.511=
- il costo del lavoro dei soci ammonta a € 603.102=
- il rapporto percentuale tra l'ammontare del costo del lavoro dei soci e l'ammontare complessivo del costo del lavoro è pari al 97,67%.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

RAGIONI DELLE DETERMINAZIONI ASSUNTE CON RIGUARDO ALL'AMMISSIONE DEI NUOVI SOCI (Art. 2528 C.C. comma 5)

Per l'ammissione di nuovi soci, il consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti criteri:

- soci operatori/lavoratori: persone fisiche, compresi i soggetti svantaggiati, che abbiano maturato o che intendano maturare una capacità professionale nei settori di cui all'oggetto della Cooperativa e che, per la loro effettiva capacità di lavoro, attitudine e specializzazione, possano partecipare direttamente alle attività della Cooperativa ed attivamente collaborare per il raggiungimento dei fini sociali;
- soci volontari: persone fisiche, ammesse per attività di supporto ai Soci Lavoratori, che prestano la loro attività, materiale e/o intellettuale, gratuitamente ed esclusivamente per fini di solidarietà;
- soci finanziatori persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, nell'ottica, di contenimento degli oneri finanziari, vista la differenza tra i tassi riconosciuti a tali prestiti e quelli degli istituti di credito, sono sempre ben accolti.
- soci in formazione, speciale categoria di soci, hanno diritto; di partecipare alle assemblee, non possono rappresentare altri soci in assemblea, votano solo in occasione delle assemblee ordinarie convocate per l'approvazione del bilancio, non possono superare un terzo del numero complessivo dei soci operatori. Trascorso un periodo massimo di 2 anni dall'iscrizione il socio gode degli stessi diritti degli altri soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

ATTIVITA' SVOLTA CON I SOCI

(Art. 2545 sexies C.C. comma 2)

Sulla base dei dati utilizzati per la determinazione della prevalenza, l'ammontare dei ricavi indicato nel Conto Economico alla voce A1 di €. 930.088= è attribuibile ai soci lavoratori nella misura del 97,67% pari a € 908.417=

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

RISTORNI

In considerazione del risultato economico conseguito, mediante transazioni operate con i soli soci a rispetto di una totale gestione mutualistica il Consiglio di Amministrazione ha proposto, nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabilite dalla normativa vigente, l'accantonamento di una parte degli utili come ristorno ai soci. La cifra stabilita è di € 25.000 da erogarsi con modalità previste dal regolamento, approvato con l'Assemblea Soci del 29 /05/2018.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commi 125, 127 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Al fine di evitare l'accumulo di informazioni non rilevanti, l'obbligo di pubblicazione di cui al comma 125 della L. 124 /2017 non sussiste in quanto l'importo delle sovvenzioni, dei contributi, degli incarichi retribuiti e comunque dei vantaggi economici di qualunque genere ricevuti è stato, nel periodo in esame, inferiore a 10.000 euro.

Commi 125-bis e 125-quinquies - Aiuti contenuti nel Registro nazionale aiuti di Stato

Si rende noto che la società ha beneficiato di contenuti nel "Registro aiuti di Stato/aiuti de minimis nazionale degli aiuti di Stato" di cui all'art. 52 L. 24/12/2012, n. 234, registrati nel predetto sistema, con conseguente pubblicazione nella sezione trasparenza ivi prevista, ad opera dei soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

Tali aiuti sono:

Data concessione	Tipo di procedimento	Autorità concedente	Strumento di aiuto	Elemento di aiuto
03/01/2020	De Minimis	Regione Veneto - Direzione Formazione e Istruzione	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	23.957,89
17/12/2020	De Minimis	AGENZIA ENTRATE	Agevolazione fiscale o esenzione fiscale	12.331,00
				36.288,89

Commi 126, 127 - Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società non ha formalizzato atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 43.835 , come segue:

- al fondo di riserva legale indivisibile euro 13.151= pari al 30% dell'utile;
- ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione euro 1.316=;
- al fondo di riserva indivisibile ex L. 904/77 la residua somma di euro 29.368=;

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2020 e la proposta di destinazione dell'utile sopra indicata.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Monselice, 29 Aprile 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Firmato Gianni Pavan)

Nota integrativa, parte finale

Nota integrativa, parte finale

Si precisa che nella redazione del bilancio non è stato compiuto alcun raggruppamento di voci precedute da numeri arabi, come facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e premi così come disposto dall'art. 2425 bis Codice Civile.

Si ritiene che non ci siano ulteriori informazioni da fornire, oltre a quelle richieste da specifiche disposizioni di legge, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto: Il sottoscritto legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello acquisito agli atti.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'

"Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società".